



Disposizioni connesse ai rimborsi Covid

RIMBORSO TAMPONI

I tamponi sono rimborsabili esclusivamente laddove sono obbligatoriamente (in aggiunta alla disponibilità del Green pass) richiesti per l'accesso nel Paese di destinazione e di rientro. Sono assimilabili concettualmente alle vaccinazioni obbligatorie il cui rimborso è consentito dall'art. 7 c. 4 lettera c) del Regolamento per le missioni. L'obbligatorietà del tampone e del tipo di tampone necessario (antigenico/molecolare) è onere a carico del dipendente autorizzato alla missione, che dovrà produrre ai fini del rimborso la comprova (per esempio, stampa dai siti istituzionali anche dei singoli stati della disposizione in cui figura l'obbligo). Come per tutte le spese, ai fini del rimborso è necessaria regolare ricevuta/fattura. Se le disposizioni amministrative prevedono in alternativa l'esame tramite tampone antigenico o tampone molecolare, verrà rimborsato l'equivalente di un tampone antigenico. Il rimborso del tampone molecolare, in questi casi, potrà avvenire per intero solo in presenza di situazioni particolari, che dovranno essere debitamente valutate dalla struttura responsabile del rimborso. Il rimborso del tampone antigenico al posto di quello molecolare può essere determinato facendo riferimento a quanto fissato dal protocollo d'intesa siglato il giorno 5 agosto 2021 dal Commissario straordinario, d'intesa con il Ministro della Salute, ed i Presidenti di Federfarma, Assofarm e FarmacieUnite. Il prezzo calmierato è stato fissato in 15 €. Se il tampone viene fatto all'estero, la struttura che opera il rimborso verificherà, laddove possibile, la congruità della spesa sostenuta. In assenza di possibilità di verifica, opererà il rimborso sulla base di quanto esposto nel giustificativo di spesa.

RIMBORSO COSTI RELATIVI AL PERIODO DI ISOLAMENTO

I costi relativi al periodo di isolamento nel luogo di destinazione sono a carico dell'Ateneo. La missione è un incarico di servizio la cui responsabilità contabile ricade sul datore di lavoro, ossia l'Ateneo. Il dipendente dovrà considerare il periodo di isolamento ai fini della definizione della durata della missione e dei costi che la stessa comporta. È cura della struttura che attesta la copertura finanziaria accertarsi, in sede di autorizzazione, se il Paese di destinazione la preveda, oppure se sia prevista in sede di rientro, e di tenere conto, di conseguenza, dei relativi costi. Anche nel caso in cui l'isolamento, inizialmente non previsto, lo diventi nel corso di svolgimento della missione, i costi rimangono a carico dell'Ateneo. L'Amministrazione declina ogni responsabilità e non riconosce eventuali costi aggiuntivi anche di isolamento, derivanti da comportamenti non sufficientemente improntati a ragionevole prudenza rispetto all'evoluzione del contagio o inappropriati tenuto conto della contingente situazione di emergenza sanitaria da Covid-19.